

“Breaking the silence”: i veterani dell’esercito israeliano che si battono contro l’occupazione

Con l’incursione del 7 Ottobre da parte delle milizie di Hamas ai danni di Israele, si sono riaccesi i riflettori mediatici sulla questione palestinese e su un conflitto asimmetrico che va avanti dal 1948, ovvero da quando l’ONU e l’Occidente, insieme al movimento sionista, hanno istituito la nascita dello Stato di Israele nei territori palestinesi a maggioranza araba (controllati fino ad allora dal Regno Unito). Il problema è che nel corso dei decenni l’esercito israeliano ha occupato e colonizzato gradualmente sempre più porzioni della Palestina, commettendo crimini di guerra contro i civili...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)